



COMUNE DI LAGOSANTO

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

PROVINCIA DI FERRARA

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

DELIBERAZIONE N. 41
IN DATA 29/07/2014

ORIGINALE

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di 1° convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014- BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016-RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Luglio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
ROMANINI MARIA TERESA	Sindaco	Presente
BIGONI DAVIDE	Vice Sindaco	Presente
CHENDI RENATA	Consigliere	Presente
CHIODI DIANA	Presidente del Consiglio	Presente
CUSINATTI ROBERTO	Consigliere	Presente
TROMBINI VERONICA	Assessore	Presente
BIGONI IRENE	Assessore	Presente
MAZZOTTI ANTONELLA	Assessore	Presente
FOGLI LUCA	Consigliere	Presente
MENEGATTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RINIERI LIDIO DINO	Consigliere	Presente
BONAZZA GIANLUCA	Consigliere	Presente
MENEGATTI FEDERICO	Consigliere	Presente

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Luciana ROMEO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Sig.ra CHIODI DIANA, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nomina scrutatori i Consiglieri:

1) Cusinatti Roberto 2) Trombini Veronica 3) Bonazza Gianluca.

Trasmessa copia per:

- _ Servizio RAGIONERIA
- _ Servizio TRIBUTI
- _ Servizio PERSONALE
- _ Servizio URBANISTICA
- _ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
- _ Servizio LL.PP.
- _ Servizi DEMOGRAFICI
- _ Servizio POLIZIA MUNICIPALE
- _ Servizio ATT. EC. E PROD.
- _ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
- _ Servizio SEGRETERIA

Per la discussione del presente punto si rinvia al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla base di quanto disposto dall'art.151 del D.Lgs.267/00, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il D.M. del 29 aprile 2014 il quale prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione (per l'anno 2014) di cui all'art. 151 del TUEL è ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014;

Visto altresì il comunicato del Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014 con il quale viene dato atto che la Conferenza Stato Città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole alla richiesta dell'ANCI di differimento ulteriore dal 31 luglio al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08/07/2014 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 corredato dal bilancio pluriennale e dalla relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

Rilevato che i bilanci di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 mentre la relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

Considerato in particolare che :

- per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 nonché al programma dei lavori pubblici ;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151 comma 1 e 162 del D.Lgs.267/00;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133 comma 1 secondo periodo del D.Lgs.267/00;

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 12 del 23/04/2013 ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2012 e che dal medesimo atto l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

Richiamate:

- la deliberazione di G.C.n. 142 del 10/10/2013 con cui è stato adottato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2014/2016 e l'elenco annuale;
- la deliberazione di G.C.n. 39 del 27/03/2014 con la quale è stato approvato il piano triennale 2014-2016 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;

Considerato che con deliberazioni di Giunta Comunale del 08/07/2014:

- n. 84 è stata determinata l'indennità per l'anno 2014 che verrà corrisposta agli amministratori comunali nel rispetto della L.266/2005 e dei principi in materia di invarianza della spesa di cui alla L.56/14 e Circ.Min.6508 del 24/04/14;
- n. 82 sono stati destinati ai sensi dell'art208 novellato i proventi per violazione al CdS ;
- n. 83 si è provveduto a determinare le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2014;

Ravvisata la propria competenza e ritenuto, in applicazione al sopra citato principio di invarianza della spesa, di determinare l'ammontare dei gettoni ai propri componenti nell'importo di € 9,49 come da precedente propria deliberazione in data odierna ;

Dato atto che con proprie deliberazioni ed in applicazione dei commi da 639 a 705 dell'art.1 L.147/13 (legge di stabilità per il 2014) che istituisce a far data dal 1°gennaio 2014 la IUC , composta da IMU, TASI (tributo servizi indivisibili) e TARI (tributo servizio rifiuti) , adottate in data 09/04/2014 ovvero :

- n.7 è stata approvato il regolamento IUC- TARI ;
- n. 8 è stato approvato il regolamento IUC-IMU;
- n. 9 è stato approvato il regolamento IUC-TASI;

Verificata la ricognizione delle partecipazioni dell'ente in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per i perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi degli artt.27-28-34 L.244/07 come da propria deliberazione n.10 del 09/04/2014;

Dato altresì atto che con proprie precedenti determinazioni in data odierna sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2014 ed è stata confermata per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF prevista dall'art.1 comma 3 D.Lgs.360/98 nella misura di 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali;

Richiamate le proprie deliberazioni in data odierna con le quali :

- è stato approvato il Programma Triennale 2014/2016 delle OO.PP. ai sensi della L.163/2006 e succ.mod.e integrazioni;
- è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58 L.133/08;
- si è disposto in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ed attività produttive e terziarie ai sensi dell'art 172 co 1 lett c) Dlgs.267/2000;
- sono stati individuati i servizi a domanda individuale unitamente alla determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2014;
- sono stati approvati i listini tariffari e gli atti collegati della TARI corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, avente sede in Copparo, via Volta 26;

Dato atto che:

- il servizio di gestione della pubblica illuminazione è stato affidato in gestione a CPL Concordia come da contratto rep.2591 del 10/08/2010 ;
- i servizi necroscopico e cimiteriale sono stati affidato in concessione a GECIM come da contratto rep.183 del 09/11/2011

e che gli oneri relativi a carico dell'ente sono compresi nelle previsioni di bilancio;

Dato atto che il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione sono attualmente gestiti da CADF Spa;

Visti gli adempimenti introdotti dalla L. 244/2007 modificata dalla L.133/2008 e dal DL.78/2010 convertito nella L.133/2010 in materia di incarichi di collaborazione esterna in relazione ai quali :

- è stato predisposto il programma sull'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 tenendo conto che il limite massimo di spesa per singolo incarico, ai sensi del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi è pari ad €15.000,00 mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile per la totalità degli incarichi non potrà essere superiore al 3% della spesa corrente prevista in bilancio ;
- è stato rispettato il principio di cui al l'art.6 comma 7 DL.78/2010 successivamente modificato dall'art.1 DL 101/13 il quale prevede che per tutte le amministrazioni inserite

nel conto economico consolidato dello Stato la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite per il 2013;

Dato altresì atto che:

- dal 01/01/2013 questo ente è assoggettato ai vincoli del patto di stabilità interno la cui osservanza è dettagliata in apposito allegato riferito al modello All.OB/14/C che determina il saldo obiettivo per gli anni dal 2014 al 2016;
- è stata inoltrata la richiesta ai fini del patto di stabilità regionale verticale incentivato (art.1 commi 122 e ss. L.228/2012);

Atteso che nella predisposizione del bilancio di previsione e come da allegato prospetto alla presente deliberazione sono state rispettate le limitazioni contenute:

- nel D.L.78/2010 ed in particolare all'art.6 commi 3-6-7-8-9-12-13-14;
- all'art.1 comma 141 della L.228/12;
- nel D.L.95/12 ed in particolare all'art.14 e 5 c.2;
- nel DL 101/13 ed in particolare all'art.1 c.5 e 7;
- nella L.89/14;

Rilevato che la spesa per indebitamento rispetta il nuovo limite del 8% in applicazione del comma 735 della legge di stabilità per il 2014;

Rilevato in relazione alle spese di personale che:

- osserva il limite della spesa dell'anno 2013;
- la spesa 2013 calcolata in applicazione ai principi di cui al DL 90/14 osserva il limite del 50% della spesa corrente;
- le previsioni sono iscritte a bilancio tenendo conto dei principi di cui all'art.9 co 1 DL.78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010 , pertanto non sono stati previsti oneri per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro;
- per l'anno 2014 gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;
- è allegato il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria in ordine alla compatibilità degli stanziamenti di spesa del personale con i vincoli di bilancio, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 D.Lgs.165/2001e succ. mod. e integrazioni;

Considerato che le previsioni del bilancio pluriennale 2014/2016 sono conformi agli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno;

Vista la relazione del revisore del conto ricevuta al prot.gen. dell'ente 4767 del 15/07/14 ;

Vista l'allegata relazione del Responsabile del servizio economico-finanziario ;

Accertato che copia dei documenti contabili è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.174 comma 2 D.lgs.267/2000;

Preso atto che sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.267/00 e sentito il parere consultivo del segretario comunale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2014 con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

Visti:

- il D.Lgs. 267/00;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- la legge di stabilità per il 2014;

CON VOTI:

PRESENTI VOTANTI: 12;

FAVOREVOLI: 8;

CONTRARI: 2 (Menegatti A., Rinieri L.D.);

ASTENUTI: 2 (Bonazza G., Menegatti F.);

espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1.di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
PARTE I – ENTRATA	
TITOLO I	
Entrate tributarie	€ 2.398.460,00
TITOLO II	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 194.962,80
TITOLO III	
Entrate extratributarie	€ 460.245,90
TITOLO IV	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	€ 298.500,00
TITOLO V	
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 3.000.000,00
TITOLO VI	
Entrate da servizi per conto di terzi	€ 412.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 6.764.168,70
PARTE II – SPESA	
TITOLO I	
Spese correnti	€ 2.562.849,73
TITOLO II	
Spese in c/ capitale	€ 298.500,00
TITOLO III	
Spese per rimborso di prestiti	€ 3.490.818,97
TITOLO IV	
Spese per servizi per conto di terzi	€ 412.000,00
TOTALE SPESE	€ 6.764.168,70

2.di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2014/2016, in termini di competenza nelle seguenti risultanze:

	2014	2015	2016
PARTE I –			
ENTRATA			
TITOLO I			
Entrate tributarie	€ 2.398.460,00	€ 2.398.260,00	€ 2.358.260,00
TITOLO II			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 194.962,80	€ 178.939,05	€ 156.107,92
TITOLO III			
Entrate extratributarie	€ 460.245,90	€ 458.916,00	€ 452.396,00
TITOLO IV			
Entrate per alienazioni da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	€ 298.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.583.280,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto terzi	€ 412.000,00	€ 412.000,00	€ 412.000,00
TOTALE	€6.764.168,70	€ 6.496.615,05	€ 7.010.543,92
PARTE II –			
SPESA			
TITOLO I			
Spese correnti	€ 2.562.849,73	€ 2.517.195,01	€ 2.587.255,57
TITOLO II			
Spese in conto capitale	€ 298.500,00	€ 48.500,00	€ 631.780,00
TITOLO III			
Spese rimborso per di prestiti	€ 3.490.818,97	€ 3.518.920,04	€ 3.379.508,35
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	€ 412.000,00	€ 412.000,00	€ 412.000,00
TOTALE	€6.764.168,70	€ 6.496.615,05	€ 7.010.543,92

3.di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 allegata alla presente deliberazione nonché il programma sull'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 parte integrante della medesima ;

4.di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale :

- n. 142 del 10/10/2013 è stato adottato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2014/2016 e l'elenco annuale ;
- n. 39 del 27/03/2014 è stato approvato il piano triennale 2014-2016 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento ;
- n. 84 del 08/07/14 è stata determinata l'indennità per l'anno 2014 che verrà corrisposta agli amministratori comunali nel rispetto della L.266/2005 e dei principi in materia di invarianza della spesa di cui alla L.56/14 e Cic.Min.6508 del 24/04/14;
- n. 82 del 08/07/14 sono stati destinati ai sensi dell'art.208 novellato i proventi per violazione al CdS;
- n. 83 del 08/07/14 si è provveduto a determinare le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2014;

5. di dare atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione come sopra approvato, i seguenti documenti:

- il rendiconto dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2013;
- le risultanze dei rendiconti delle società partecipate dall'ente;
- la propria deliberazione adottata in data odierna, di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 nella misura dello 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2014;
- la propria deliberazione, adotta in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;
- la propria deliberazione n.10 del 09/04/2014 con la quale è stata verificata la ricognizione delle partecipazioni dell'ente in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per i perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi degli artt.27-28-34 L.244/07;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di indisponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di definizione del livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs.163/2006 ed il relativo elenco annuale 2014 ;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 DL 112/2008 convertito nella L.133/2008;
- la propria deliberazione, in data odierna, con la quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale unitamente alla determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2014;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, con la quale sono stati approvati i listini tariffari e gli atti collegati della TARI corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, avente sede in Copparo, via Volta 26;
- il prospetto riassuntivo dei mutui triennio 2014/2016 con la suddivisione, per singolo mutuo, della quota interessi e capitale;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio ;

- il prospetto relativo ai limiti di indebitamento;
- il prospetto relativo al rispetto delle limitazioni di cui all'art.6 D.L.78/10, all'art.1 comma 141 della L.228/12 , all'art.14 D.L.95/12, all'art1 1 DL 101/13 e alla L.89/14 ;
- il prospetto relativo ala determinazione del saldo obiettivo di competenza mista del patto di stabilità interno triennio 2014/2016 cui sono sottoposti i comuni con meno di 5 mila abitanti;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al DM 18/02/2013;
- il parere del responsabile del servizio economico finanziario e il parere dell'organo di revisione;

6.di dare atto che sono stati iscritti in bilancio:

- gli stanziamenti per la spesa prevista per il personale tenendo conto dei principi di cui all'art.9 co 1 DL.78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010 , sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità con i vincoli di bilancio da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 D.Lgs.165/2001e succ. mod. e int.;

7. di dare atto che :

- l'ente non farà ricorso all'indebitamento nonostante l'ente rispetti il nuovo limite di cui alla legge di stabilità per il 2014;
- per l'anno 2014 gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;
- l'ente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del D.Lgs.267/00, e che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto;
- l'ente osserva il limite della spesa dell'anno 2013;
- la spesa 2013 calcolata ai sensi del DL 90/14 osserva il limite del 50% della spesa corrente)

8. di dare altresì atto che con deliberazione di G.C del 08/07/14:

- n. 85 è stato approvato il piano delle azioni positive 2014/2016;
- n. 86 è stata approvata la modifica alla dotazione organica dell'ente;
- n. 87 è stato approvato il piano triennale di fabbisogno del personale triennio 2014/2016;

9.di dare atto che una volta divenuto esecutivo, il presente provvedimento sarò trasmesso alla Regione Emilia Romagna nonché al Tesoriere Comunale per i relativi adempimenti di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza a provvedere,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000 con la seguente votazione separata:

Allegato alla deliberazione di C.C.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Resa ai sensi dell'art. 153 , 4° comma D. Lgs.267/00

Introduzione e considerazioni generali

La presente relazione viene resa per fornire una spiegazione di tipo finanziario alle decisioni politiche operate dall'Amministrazione tramite la propria programmazione annuale.

Si traduce pertanto in un'analisi di bilancio volta a valutare i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte operate.

La relazione che segue potrà essere vista come strumento di aiuto per amministratori, responsabili di servizio e in generale tutti i cittadini per comprendere le dinamiche finanziarie che hanno regolato le scelte dell'amministrazione a fronte del dovere, anche morale, per chi amministra la "cosa pubblica", di accrescere il grado di trasparenza nella lettura della programmazione gestionale.

Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti:

PARTE ENTRATA

Considerazione sulle principali risorse

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita con decorrenza dal 1 gennaio 2014 dai commi da 639 a 705 dell'art.1 L.147/2013 e composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

IUC-IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Nel 2012, con la versione del D.L.201/2011, è stata anticipata l'entrata in vigore della nuova imposta municipale (IMU), che ha colpito tutte le tipologie di immobili, compresa l'abitazione principale (con riserva del 50% del gettito allo Stato) .

Nel 2013, con l'art.1 c.380 della L.228/2012 , sono state modificate le modalità di applicazione del gettito dell'IMU, rivoluzionando i bilanci degli enti locali. La quota di riserva spettante allo Stato viene calcolata sulla base dell'intero gettito degli immobili di categoria D mentre al comune spetta il gettito complessivo di tutti gli altri fabbricati. Questa nuova ripartizione ha rivoluzionato l'intero sistema dei trasferimenti erariali prevedendo la soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e l'istituzione del cosiddetto Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) da utilizzarsi per compensare gli effetti sui bilanci delle singole amministrazioni dell'impatto della modifica delle quote di spettanza statale. Il funzionamento e soprattutto la quantificazione del FSC, come di seguito sarà illustrato, rappresentano così una fortissima incognita per le finanze dei singoli enti, incapaci di avere certezze sulle reali attribuzioni di risorse derivanti da i trasferimenti erariali o dal gettito dell'IMU.

Gli importi dell'IMU iscritti a bilancio sono stati calcolati con l'utilizzo dei normali strumenti di proiezione in possesso del comune sulla base delle proprie banche dati, applicando ovviamente le aliquote e detrazioni deliberate e nel rispetto della vigente normativa che prevede (art.6 DL

16/2014) che a partire dal 2014 i comuni debbano contabilizzare l'IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato per le regolarizzazioni finanziarie di cui all'art.1 c.380-ter lett.a) L.228/12 riguardanti la quota di alimentazione del FSC trattenuta dall'Agenzia delle entrate sull'IMU.

IUC- TASI

Gli aspetti riguardanti la TASI non possono essere analizzati disgiuntamente da quelli riguardanti l'IMU, in quanto i due tributi non sono solo uno l'evoluzione dell'altro, ma sono anche caratterizzati da una disciplina comune per quanto riguarda le manovre degli amministratori .

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU come stabilito dal comma **677** (aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile; per il 2014 l'aliquota massima –TASI- non può eccedere il 2,5 per mille)

Per lo stesso anno 2014 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità ad esso equiparate di cui all'art.13 c.2 D.L.201/2011 convertito con modificazioni dalla L.214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato D.L.201/2011. In pratica i comuni possono aumentare le aliquote, ma i contribuenti non possono subire incrementi di tassazione, per cui tali aumenti non possono essere utilizzati per il bilancio comunale, ma solo per una compensazione interna dell'introito IMU, che viene redistribuito tra i vari soggetti passivi e le varie categorie ma rimanendo complessivamente invariato. La scelta spetta agli amministratori. Sono loro che devono decidere se sgarvare i proprietari di abitazione principale dal nuovo carico tributario spalmandolo su altri soggetti passivi, fermo che non si tratta di un obbligo, ma di una mera facoltà, per cui l'aumento dello 0,8 può anche non essere osservato.

IUC-TARI

La novità di rilievo per il bilancio comunale 2014, è ovviamente rappresentata oltre che dalla TASI, anche dal nuovo tributo TARI, che assieme all'IMU, costituiscono, come spiegato, le componenti della IUC.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, la TARI non presenta problematiche particolari, in quanto la norma prescrive la copertura integrale dei costi del servizio, per cui le amministrazioni non hanno particolari manovre da valutare ai fini finanziari, in quanto, qualsiasi siano le scelte assunte (modulazione delle aliquote, agevolazioni regolamentari) esse devono essere tali da garantire che il totale dell'introito sia pari al 100% dei costi a bilancio. L'unica decisione inerente la TARI ed avente riflessi sul bilancio comunale, è l'eventuale opzione per la tariffa a carattere corrispettivo, ferma la condizione di aver realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

In data odierna sono stati approvati i listini tariffari della TARI corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, così come consentito dalla vigente normativa in materia.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE: Addizionale comunale IRPEF

Viene confermata l'aliquota massima il cui gettito, come dai dati dichiarati dai contribuenti nell'anno d'imposta 2011 (ultimo anno consultabile sui siti ministeriali) è previsto da un minimo di € 376.785 ad un massimo di € 450.518.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE: Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è affidata in concessione a soggetto abilitato. A bilancio è iscritto l'importo risultante da sede di gara.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE:TOSAP

E' gestita direttamente dall'ente-settore P.M. Non vi sono variazioni rispetto i precedenti esercizi.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Il bilancio annuale è caratterizzato dalla massima incertezza circa le risorse che saranno attribuite annualmente dallo Stato.

Solo con recente decreto interministeriale del 24/4/2014 sono state infatti determinate le variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2013, per effetto della verifica del gettito dell'imposta comunale propria (IMU) standard , con particolare riferimento agli incassi relativi ai fabbricati di categoria D.

Per il nostro ente si tratta di una manovra che ha determinato una minore assegnazione per € 48.357,99 di cui € 33.436,26 come diminuzione delle spettanze da FSC ed € 14.921,73 come revisione della quota da trattenere per alimentare il FCS 2013 (ex art.1 c.380 L.228/12).

Ovviamente il FSC 2013, come rideterminato oggi, costituisce la base per le assegnazioni 2014, rese note solo con comunicato ministeriale del 14 luglio 2014 con il quale sono state fra l'altro individuate le riduzioni in applicazione dell'art.16 c.6 D.L.95/12 convertito con modificazioni in L.135/12, passate dai 2.250 ml di euro già previsti per il 2013, ai complessivi 2.500 ml per il 2014. Tuttavia le assegnazioni non sono ancora definitive, poiché non tengono conto dei tagli previsti dal DL 66/14.

- 1- La quota prevalente degli ulteriori tagli, sarà ripartita in base alla spesa media del triennio 2011-2013 in relazione i 42 codici SIOPE di cui alla tabella A (taglio di circa il 2,227%);
- 2- Su tale valore saranno applicate ulteriori decurtazioni del 5% per gli enti che hanno registrato tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni per il 2013 e acquisti centralizzati in misura inferiore al valore medio di comparto (valore ancora non conosciuto) ;
- 3- I rimanenti tagli saranno suddivisi in relazione al numero di autovetture possedute da ciascun ente ed alla spesa sostenuta per consulenze, studi, ricerche e co.co.co
- 4- Da ultimo sconteranno ulteriori tagli gli enti che non applicheranno più l'esenzione IMU per i terreni agricoli.

Oltre ai tagli descritti, il Ministero dovrà altresì provvedere ad assegnare nel complessivo 625 ml di fondi statali.

Ne consegue che anche per il 2014 le assegnazioni definitive saranno probabilmente rese note nuovamente a consuntivo ed è per tale motivo che nella generale incertezza si è cercato di usare criteri di massima prudenza nelle stime delle principali voci di entrata del bilancio comunale.

TRASFERIMENTI REGIONALI

Le rigorose misure per il contenimento e la razionalizzazione della finanza pubblica hanno inciso negativamente anche in termini di trasferimenti da parte della Regione. Nel bilancio oltre ad essere previsto un trasferimento di importo minimo per finalità sociali, è iscritto un importo (corrispondente in parte spesa) per abbattimento barriere architettoniche.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

In generale hanno subito una diminuzione le previsioni di entrata , posto che trattasi per lo più di progetti che vengono finanziati con trasferimenti decisi in corso d'esercizio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici – dei beni comunali- Interessi attivi

L'analisi della previsione 2014 per categorie del titolo III evidenzia , relativamente ai proventi dei servizi pubblici, dei beni comunali ed interessi , che per l'esercizio 2014 non vi sono scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni 2013.

In particolare, tra le principali entrate appartenenti alla categoria di servizi pubblici, preme sottolineare che i proventi da CdS si sono assestati nell'ultimo triennio su una riscossione media di 40-45 mila euro, fatto salvo l'importo derivante da avvisi di accertamento e ruoli. Si ritengono pertanto congrue le previsioni di entrata proposta dal comandante di PM, ferma la necessità di un accurato controllo di realizzazione della stesse, sottoponendo all'amministrazione, in caso in cui le previsioni non dovessero rivelarsi realizzabili, di intervenire attraverso variazioni al bilancio stesso.

Proventi diversi

La voce relativa ai proventi extratributari diversi è stata prudenzialmente ridimensionata alla luce delle previsioni proposte dai responsabili competenti.

ENTRATE STRAORDINARIE

Alienazione di beni patrimoniali

In ossequio alle previsioni effettuate dal responsabile del patrimonio LL.PP nella delibera relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in bilancio è stata iscritta in entrata unicamente la stima derivante dall'eventuale alienazione dello stabile denominato ex scuole Marozzo, per il quale l'amministrazione, già con delibera di Giunta n.213 del 07/12/11, aveva espresso la volontà di porre in vendita l'immobile. In attesa di chiarimenti ufficiali sull'applicazione dell'art.56 bis D.L.69/13 convertito in L.98/13 che detta disposizioni in tema di federalismo demaniale, stante le forti perplessità legate ad un'interpretazione letterale della norma che sembrerebbe riguardare tutte le alienazioni e non solo quelle di immobili oggetto di federalismo demaniale, è stato destinato tra le spese del bilancio un trasferimento allo Stato pari al 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione stessa. Le entrate da alienazione, al netto del 10%, sono destinate al finanziamento dell'opera Polo Scolastico stante una rideterminazione in minus dei trasferimenti regionali da fondi DUP.

Non sono stati iscritti gli importi derivanti dall'alienazione di altri terreni ed aree disponibili in quanto trattasi per lo più di relitti od aree intercluse per le quali risulta di difficile realizzazione la vendita.

Trasferimenti straordinari da Regione , Provincia e altri enti del settore pubblico

Alla data attuale non vi sono previsioni di entrate straordinarie derivanti da contributi. Nel caso in cui dovessero realizzarsi, si provvederà tempestivamente con variazioni al bilancio.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Oneri di urbanizzazione

Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente a finanziamento di spese di investimento nonostante la legge di stabilità deroghi il loro utilizzo nella percentuale del 75% per coprire spese correnti.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

E' assicurato il rispetto dell'art.222 TUEL, posto che il ricorso all'anticipazione del tesoriere rappresenta un indicatore di criticità degli equilibri di bilancio e della gestione, soprattutto laddove l'anticipazione non sarà restituita entro la chiusura dell'esercizio.

Sarà cura vigilare sull'andamento della gestione finanziaria ed in particolare a livello di andamento delle riscossioni, attraverso un coinvolgimento generale degli organi di governo, segretario e responsabili dei servizi considerato che resta ferma l'esigenza che i bilanci (annuali e pluriennali) si basino su stime ragionevoli sul versante sia delle entrate che delle spese, allo scopo di evitare effetti dirimpenti sugli equilibri di bilancio dovuti alla contestuale sovrastima delle entrate e ad una sottostima delle spese.

ASSUNZIONE DI MUTUI PASSIVI

Nonostante il rispetto dei nuovi limiti di indebitamento posti dal comma 735 della legge di stabilità, l'ente non assumerà mutui nell'esercizio 2014. Tuttavia, a fronte della naturale scadenza di mutui rinegoziati nel 1998 con la CDP, è stata prevista nel 2016 la possibilità di assumere un mutuo (

fermo il rispetto dei limiti che saranno a tale data fissati dalla normativa) per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale e dell'arredo urbano.

PARTITE DI GIRO

Le somme iscritte a bilancio saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 e sentenza CdC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate (e spese) per conto terzi..

Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti:

PARTE SPESA

Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio

Il volume generale delle previsioni di entrata trova corrispondenza nelle previsioni di spesa , così per complessivi € **6.764.168,70**, essendo quello del pareggio finanziario uno dei principi cui deve essere ispirato il bilancio di previsione, ai sensi dell'art.151 TUEL.

L'ente, per erogare servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento originate dai diversi fattori produttivi, comunque impiegati e denominati dal legislatore "interventi".

Parte corrente TITOLO I € 2.562.849,73

Intervento 01 denominato personale:

Si riferisce alla somme previste per il pagamento degli stipendi del personale e degli oneri riflessi. Relativamente alla spesa di personale giova ricordare che l'ente, sottoposto al patto di stabilità, osserva il limite della spesa dell'anno precedente; gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;

Intervento 02 denominato acquisto di beni di consumo e/o materie prime:

Lo stanziamento si riferisce alle previsioni per acquisto di beni di uso non durevole come carburante, vestiario, cancelleria, abbonamenti a riviste, mezzi tecnici,beni per manutenzione patrimonio, ecc.

Intervento 03 denominato prestazioni di servizi:

E' la spesa maggiore all'interno della spesa corrente e corrisponde nella previsione ad € **1.107.661,41** con un'incidenza del 43,22% .

La motivazione è da ricercare nelle molteplici convenzioni e appalti in essere che vanno, per citare i maggiori, dal trasporto all'handicap scolastico, dall'informatica alla gestione della ludoteca, dal patto per Lagosanto alla pubblica illuminazione,dalle mense scolastiche alla pulizia degli edifici, comprendendo altresì le spese per le indennità degli amministratori, le spese energetiche, per acqua, gas e telefono. Dall'elenco fatto emerge la volontà degli amministratori di voler garantire servizi soprattutto in ambito socio-educativo nonostante l'esiguità delle risorse proprie dell'ente.

Intervento 04 denominato utilizzo beni di terzi :

Tale voce, iscritta a bilancio per € 6.200,00, si riferisce al noleggio per uso di beni mobili/immobili non appartenenti al comune, ovvero, nello specifico del bilancio ,al noleggio fotocopiatori nonché all'utilizzo di licenze per programmi in uso all'ente.

Intervento 05 denominato trasferimenti:

L'importo iscritto a bilancio corrente per € 278.217,00 comprende sia la somma da trasferire all'ASP per funzioni in ambito sociale, sia i contributi concessi dall'ente in conto assistenza nonché la quota di spesa per segretario comunale, da trasferire al comune di Fiscaglia, capofila della sede convenzionata di segretaria e da annoverare nella definizione di spesa di personale pur se non ricompresa all'intervento 01 del bilancio.

Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi:

Ricomprende la spesa per rimborso delle annualità in scadenza dei mutui per € 233.567,68 oltre alla residua somma di € 16.500,00 per interessi su anticipazione di tesoreria e interessi diversi.

Intervento 07 imposte e tasse:

L'importo complessivo per oneri fiscali comprende l'IRAP sugli stipendi, le imposte e tasse a carico dell'ente, l'IVA da versare all'erario come da registro contabile.

Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente:

L'unico importo iscritto a bilancio si riferisce alla restituzione di tributi erroneamente versati all'ente.

Intervento 09 ammortamenti di esercizio:

Nessun importo è stato previsto per accantonamento e/o risparmio di fondi . L'art.167 del TUEL infatti lascia la facoltà agli enti locali di iscrivere a bilancio, secondo le modalità dallo stesso riportate, l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni.

Intervento 10 fondo svalutazione crediti:

Obbligatoria dal 2012 l'iscrizione a bilancio di una somma per tale finalità corrispondente almeno al 25% dei residui attivi precedenti di 5 anni. Tale importo deve essere portato in avanzo vincolato a chiusura dell'esercizio ovvero eliminato conseguentemente all'eliminazione del residuo attivo.Lo scopo previsto dal legislatore è una maggiore tutela delle risultanze contabili che spesso mascherano avanzi generati da residui pressoché inesigibili o di dubbia e difficile esazione.

Intervento 11 fondo di riserva:

L'art.166 TUEL prevede che il fondo di riserva venga calcolato in una percentuale compresa tra 0,3 e 2% della spesa corrente. Tuttavia, trovandosi in presenza di (EFFETTIVE) anticipazioni di cassa o di utilizzo di fondi a destinazione vincolata per far fronte a deficienze di cassa, il DL.174/12 ha stabilito che l'importo minimo venga elevato a 0,45%. Metà del fondo minimo (0,15% o 0,225% cd.fondo vincolato) è riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione mentre la differenza prosegue nell'utilizzo secondo le regole attuali in un fondo cd.libero .

Parte investimenti TITOLO II € 298.500,00

Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in c/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti sulla spesa corrente, il ricorso al credito incide sul bilancio durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo, oltre ad avere effetti ai fini del patto di stabilità.

Nell'allegato al bilancio denominato piano investimenti, e come ampiamente spiegato in precedenza, sono destinate risorse per l'opera Polo scolastico, detratto il 10% a favore dello Stato; per quota investimenti pubblica illuminazione e per eventuali interventi straordinari al verde pubblico.

Poiché la gestione degli investimenti incide sulla capacità di rispettare i vincoli posti dal patto di stabilità, sarà posta sotto attenta osservazione l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti (in competenza e conto residui) per tutta la durata dell'esercizio avendo cura che si uniformi alle stime formalizzate negli atti di programmazione inviati in sede di elaborazione del bilancio.

Spese per rimborso prestiti TITOLO III € 3.490.818,97

Conciliazione titolo V entrata –titolo III spesa

Le riscossioni di crediti e le anticipazioni di cassa costituiscono semplici movimenti di fondi, cioè operazioni prive di contenuto economico . Tali poste trovano allocazione in entrata al titolo V unitamente all'accensione di prestiti e in parte spesa al titolo III unitamente al rimborso della quota capitale di mutui in essere.

Spese per servizi in conto terzi TITOLO IV € 412.000,00

Conciliazione titolo VI entrata –titolo IV spesa- cd.partite di giro

Sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata e uscita e riguardano tassativamente:

- le ritenute erariali
- le ritenute previdenziali, assistenziali o per conto terzi effettuate al personale
- i depositi cauzionali

- il rimborso fondi economati
- entrate e spese per servizi rigorosamente effettuati per conto terzi

Patto stabilità e altre misure restrittive

E' condizione di legittimità del bilancio, il rispetto dell'obiettivo (di competenza mista) del patto di stabilità. Sarà cura di codesto servizio attraverso la condivisione con gli altri responsabili di settore ed in particolare con il responsabile tecnico, procedere nel monitoraggio al fine di garantire costantemente il rispetto dello stesso.

Nella predisposizione dei documenti contabili sono inoltre rispettate le misure di contenimento della spesa pubblica imposte dall'art.6 DL.78/2010 ed in particolare dai commi 3-6-7-8-9-12-13-14; dall'art.1 comma 141 e 165 della L.228/12; dal D.L.95/12 ed in particolare dall'art.14 , dal DL 76/13 e 69/13; dal DL 101/13 ed in particolare art.1 c.5-7 e dal DL 89/14.

Conclusione

In conclusione la programmazione del bilancio triennale 2014-2016 può essere definita come documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente, assolvendo contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nel rispetto dei principi e postulati contabili (unità,annualità,universalità ed integrità,veridicità,pareggio finanziario e pubblicità,coerenza, prudenza....).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
(dott.ssa Roberta Guietti)

Allegato alla deliberazione di C.C.

parere revisore pesapers

**PARERE DEL REVISORE DEL CONTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEI
COMMI 3 E 5 ART.48 D.LGS.165/2001 E SUCC. MOD. E INT.**

Il revisore del conto del comune di Lagosanto

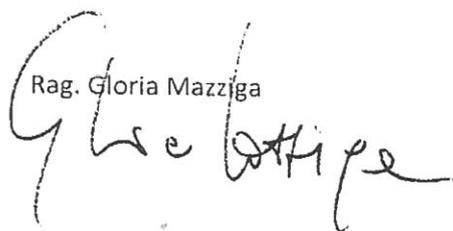
CERTIFICA

che il Comune di Lagosanto, nell'iscrivere a bilancio le spese di personale per l'anno 2014, ha rispettato i limiti di cui al comma 557 della legge finanziaria per il 2007, oltre che i principi di contenimento delle spesa in materia di pubblico impiego di cui all'art.9 L.122/2010 e succ.mod.e int.

E PERTANTO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità degli stanziamenti relativi alla spesa di personale per l'anno 2014 , con i vincoli di bilancio

IL REVISORE DEL CONTO

Rag. Gloria Mazziga


**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014-
BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016-RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2014-2016. ESAME ED APPROVAZIONE**

**ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267
"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 41 DEL 29/07/14

PARERE DEL SETTORE PROPONENTE
(art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Attestazione dell'Ufficio Istruttore
Parere di Regolarità Tecnica:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO
 NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO

Lagosanto, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)

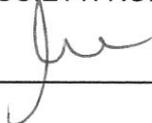


Visto, si dà parere in ordine alla sola
Regolarità Tecnica:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO
 NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO

Lagosanto, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(art. 153 – 5° comma – D.Lgs. 267/2000)

Parere in ordine alla sola regolarità contabile:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO
 NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO

Note: _____

Lagosanto, li _____

IL RESPONSABILE
(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)



Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

- **FAVOREVOLE X**
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO
- NON DOVUTO in quanto ATTO DI INDIRIZZO
- ALTRO (specificare) _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA ROBERTA GUIETTI _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
___DR.SSA ROBERTA GUIETTI _____

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000:

- **FAVOREVOLE X**
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO
- NON DOVUTO in quanto ATTO DI INDIRIZZO
- ALTRO (specificare) _____

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
DR.SSA ROBERTA GUIETTI

Approvato e sottoscritto


IL PRESIDENTE
(Chiodi Diana)


IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Luciana Romeo)

La su estesa deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal: 04/08/2014


IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
(D.ssa Chiodi Daniela)

La presente deliberazione:

___E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – 3° comma – D. Lgs. 267/2000);

X E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000).


IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
(D.ssa Chiodi Daniela)